



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. **260** Reg. deliberazioni

OGGETTO: impegno di spesa e liquidazione partecipazione alla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi per casa Museo di Pieve Tesino anno 2013.

Il giorno **trentuno** del mese di **dicembre 2013** ad ore **11.15** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Livio Mario Gecele**
2. **Bruno Nervo**
3. **Tullio Gecele**
4. **Eric Prati**

Sono assenti i Signori: **Stefania Buffa**

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: impegno di spesa e liquidazione partecipazione alla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi per casa Museo di Pieve Tesino anno 2013.

Il Relatore premette:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 6.6.1996, approvata dalla Giunta Provinciale di Trento in data 21.6.1996, sub. 5473, veniva adottato il Regolamento previsto dall'art. 7 della L.R. 31.7.1993, n.13, a disciplina della concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici ed Associazioni;

l'art.9 del Regolamento disciplina l'erogazione di contributi per singole manifestazioni, iniziative e progetti;

il Comune di Pieve Tesino risulta socio fondatore della "Fondazione Trentina Alcide De Gasperi" il cui statuto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dd. 10/07/2007.

L'art. 18 dello statuto della Fondazione prevede che le fonti di finanziamento dell'attività della fondazione sono costituite, tra l'altro, dai finanziamenti dei fondatori.

spetta alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 3 e 8 del Regolamento sopra indicato, determinare la misura del concorso finanziario a favore delle Associazioni ed Enti richiedenti;

La Giunta Comunale

esaminata la relazione della Fondazione De Gasperi, presentata in data 23 dicembre 2013 prot. nr.7224, riportante le principali attività svolte nel corso del 2013 e che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale come sub.A.

preso atto che detta Fondazione non persegue attività di lucro e i contributi erogati sono esenti da ritenute in quanto concessi per il perseguimento di fini istituzionali.

ritenuto di poter quantificare in euro 2.000,00, la misura della partecipazione da erogare per l'attività dell'anno 2013 della Fondazione.

accertata la disponibilità di bilancio.

visti i pareri favorevoli e le attestazioni di regolarità rilasciate dai Funzionari comunali ai sensi degli art. 80 e 81 del TULROC vigente.

con voti favorevoli unanimi, voti espressi per alzata di mano,

delibera

1. di assegnare e liquidare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 6.6.1996, esecutiva ai sensi di legge, a favore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi – Via S. Croce 7 – 38122 Trento – una partecipazione finanziaria di euro 2.000,00, per l'attività del Museo Casa De Gasperi a Pieve Tesino.
2. di dare atto che copia del programma dell'attività 2013 viene allegato alla presente deliberazione come sub.A per formarne parte integrante e sostanziale.
3. di imputare la spesa conseguente pari a euro 2.000,00 all'intervento 3350 Titolo II Funzione 5 – servizio 2 – intervento 5 - del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di prendere atto che il contributo erogato viene concesso per il solo perseguimento dell'attività istituzionale della Fondazione presso il Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino, attività che non assume carattere commerciale.
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi.
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi della L.R. 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.1.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.



Attività e Progetti della Fondazione – anno 2013

Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione ha portato avanti anzitutto, come da Statuto, la gestione del Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino. Accanto alla manutenzione ordinaria sono stati realizzati alcuni significativi interventi per migliorare il percorso espositivo, come l'installazione di alcuni schermi e l'implementazione della biblioteca. La Fondazione ha poi realizzato le sue più importanti attività che si elencano qui di seguito. Accanto a questi eventi più importanti, sono anche state realizzate altre iniziative "minori", fra cui la partecipazione a convegni e seminari o la collaborazione con altri enti per l'organizzazione di piccoli eventi. Sono progetti che qui non vengono riportati ma che si trovano sul sito della fondazione www.degasperitn.it

Ciclo "Regie d'Italia"

Regie d'Italia è un'iniziativa ideata nel 2011 sulla scia delle celebrazioni dei 150 anni dall'Unità d'Italia. Anche nella sua seconda edizione si è rivolta agli insegnanti delle ultime classi delle scuole superiori trentine in collaborazione con il *Centro provinciale per la Formazione dei docenti* (Rovereto), che ha finanziato l'impresa. In vista del prossimo anno scolastico si intende sperimentare una nuova formula, in grado di coinvolgere direttamente anche gli studenti e di venire incontro al tempo stesso all'esigenza di supportare il docente di storia nel suo percorso didattico, specie in vista della maturità.

L'edizione 2012-2013 il progetto si è articolata in 4 momenti (Riva del Garda, Cavalese, Cles, Rovereto) + 1 conclusivo a Trento (10 aprile 2013): al centro la proiezione di film e documentari di particolare pregio storico e cinematografico che hanno raccontato in vari modi la storia dell'emigrazione e dell'immigrazione dagli anni Trenta ai giorni nostri. Ogni proiezione è stata introdotta dall'intervento del curatore del montaggio e da un esperto. Sono seguiti un approfondimento a cura di un critico e un confronto guidato fra i partecipanti. Si è potuto disporre di una scheda propedeutica alla visione e alla discussione, avvalendosi della collaborazione e della consulenza di ricercatori ISIG-FBK e di docenti universitari.

Per l'anno scolastico 2013-2014 si intende sperimentare una nuova formula: essa è progettata e gestita interamente dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e si rivolge sia agli insegnanti della scuola primaria che a quelli della secondaria. Il tema di questa edizione è "La scuola nello schermo: la professione docente attraverso il cinema": attraverso l'analisi di alcuni brani celebri del cinema italiano d'autore del Novecento si vuole presentare quale è stata la rappresentazione del mondo della scuola e quale è stato il livello di autocoscienza che la scuola e in particolare gli insegnanti sono riusciti a rendere visibile al grande pubblico. Guidati da due esperti, i docenti potranno rivivere le loro esperienze e ragionare su come agire per l'autoformazione e per la

costruzione di una didattica evoluta e innovativa. Il corso prevede 2 incontri di 3 ore ciascuno. Gli incontri si terranno lunedì 20 gennaio e lunedì 10 febbraio 2014, dalle ore 15 alle ore 18, presso il Liceo Prati di Trento.

Proposte didattiche

Dopo aver implementato l'azione museale per le scuole sin dall'inizio della sua attività, la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi ha proposto nell'anno scolastico 2012-2013 un programma di attività didattiche diversificate e supportate da una apposita commissione per la didattica, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Anche per l'anno scolastico in corso si intende riflettere su temi di stringente attualità come l'identità trentina, la storia della nostra autonomia, il valore della cittadinanza, i principi fondamentali della Costituzione italiana, l'emigrazione e il fenomeno del commercio ambulante sviluppatosi nei secoli scorsi a partire dal Tesino. Non mancano naturalmente le piste didattiche a sfondo europeista con particolare attenzione alle ultime tre classi della scuola secondaria di secondo grado e in stretto raccordo sia con l'Istituto comprensivo di Borgo Valsugana sia con il Centro europeo Jean Monnet di Trento (Università di Trento). Completano l'offerta didattica le piste didattiche che prendono più direttamente spunto dalla vita e dalla proposta politica di Alcide De Gasperi; altre ancora aiutano invece a sviluppare riflessioni sulle differenze politiche nella storia moderna europea.

In questo contesto il Museo Casa De Gasperi costituisce un prezioso strumento culturale del territorio che permette di promuovere l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza. Le sue caratteristiche consentono di approfondire la storia locale e di acquisire le procedure e le metodologie dell'indagine storica.

Particolare attenzione viene infine prestata alla comunicazione dell'offerta didattica della Fondazione nelle varie scuole, anche rafforzando già prima dell'inizio del nuovo anno scolastico la rete dei contatti con i docenti di materie a carattere storico-umanistico.

Da segnalare, infine, che accanto a *Regie d'Italia*, la Fondazione ha sperimentato quest'anno una proposta di un corso per insegnanti al Museo De Gasperi. Il corso, dal titolo "Il Museo Casa Alcide De Gasperi: una risorsa per l'educazione alla cittadinanza e al patrimonio culturale" si è svolto in due incontri nel mese di ottobre e aveva la finalità di favorire la conoscenza del Museo e delle sue proposte formative come risorsa del territorio e di individuare dei tracciati didattici effettivamente fruibili nelle classi. La proposta ha avuto un grande successo e ha coinvolto quasi 30 insegnanti per lo più dal bacino della bassa Valsugana.

Festa d'Europa 2013

Il 9 maggio 1950 la dichiarazione Schuman poneva le basi per il processo d'integrazione europea. Per ricordare questo giorno, il 9 maggio di ogni anno si celebra la Festa d'Europa, un momento di aggregazione per gli studenti di tutte le scuole. Anche nel 2013 la Fondazione ha promosso la Festa d'Europa a Pieve Tesino. Quest'anno si sono incrociate due attività parallele e due fasce d'età differenti. Per i più piccoli un percorso itinerante attraverso il paese: un percorso a tappe, ogni tappa un diritto. I bambini della Scuola Primaria di Pieve Tesino - guidati dal mediatore didattico Nicola Sordo - hanno incontrato alcuni anziani del paese, che hanno raccontato loro qual è il valore dei diritti e com'è cambiato nel tempo. Diritto all'istruzione, Diritto alla salute, per arrivare nel momento finale al Diritto all'espressione, con i canti e la lettura dei Diritti dei bambini.

Gli studenti delle classi coinvolte nel progetto di ricerca "Viaggio in Europa", invece, hanno presentato i risultati del loro lavoro di approfondimento sul significato storico e sulla rilevanza dell'Unione europea per le nuove generazioni.

Il progetto, sviluppato nel corso dell'anno scolastico 2012-2013, è stato organizzato dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e dal Centro Jean Monnet dell'Università degli Studi di Trento e ha coinvolto le classi di quattro Istituti Trentini - l'Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi" di Borgo Valsugana, il Liceo Classico "Giovanni Prati", il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" e il Liceo Linguistico Arcivescovile di Trento.

Giornata degasperiana 2013

La Fondazione Trentina Alcide De Gasperi ha scelto quest'anno di organizzare la *giornata degasperiana* nelle valli Giudicarie. L'appuntamento ha lo scopo di approfondire singoli aspetti della figura e dell'opera dello statista trentino e, più in generale, tematiche di impegno civile.

Un format inaugurato lo scorso anno a Rovereto che prevede alcuni eventi nell'arco di un'unica giornata e che viene pianificato scegliendo ogni anno una diversa valle del Trentino.

Quest'anno, si è scelto di riflettere sul rapporto tra l'impegno politico dell'ultimo De Gasperi a tutti i livelli (locale, nazionale e europeo) e le nuove modalità di politica e cittadinanza che stanno emergendo, con la convinzione che De Gasperi può dire molto ancora oggi, specie alle nuove generazioni.

Sono tre gli eventi che hanno animato la *giornata degasperiana* di venerdì 12 aprile: il principale è l'incontro serale, una conferenza dal titolo "Uscire dall'euro? Uscire dall'Europa? I pro e i contro: possibili scenari futuri e conseguenze nella vita di ognuno di noi", svoltasi a Tione alle 20.30 presso la Casa della Comunità delle Giudicarie nella Sala Sette Pievi. Si è trattato di un incontro pubblico che ha visto gli interventi di Gianni Bonvicini, vicepresidente vicario dell'Istituto Affari Istituzionali di Roma e di Marco Brunazzo, direttore del Centro Jean Monnet dell'Università di Trento. A moderare Beppe Zorzi, direttore della Fondazione e in apertura dei lavori ha portato il suo saluto Patrizia Ballardini, presidente della Comunità delle Giudicarie.

Nel corso della mattinata e del pomeriggio sono poi stati organizzati altri due incontri, rivolti a specifici target. In particolare, alle 10.50, presso l'Istituto di istruzione Lorenzo Guetti di Tione c'è stato un incontro con gli studenti sul tema "Il diritto ad avere diritti. La storia e le forme della cittadinanza". Sono intervenuto Giuseppe Tognon, presidente della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e Gracy Pelacani, dottoranda presso l'Università degli studi di Trento.

Alle 14 nella Sala Consiglio del Comune di Carisolo ha invece avuto luogo un incontro rivolto ai giovani e moderato da don Ivan Maffei su "La politica di De Gasperi, la politica oggi".

Valorizzazione del Giardino d'Europa

Dopo la fase sperimentale e di transizione del biennio 2011-2012, nel 2013 il giardino ha finalmente assunto l'aspetto previsto dal progetto iniziale. Grazie all'intervento della Provincia autonoma di Trento e alla consulenza dell'architetto paesaggista Sofia Varoli Piazza, sono state piantate le piante perenni che permettono da adesso in poi di pianificare una nuova fase del Giardino, con nuove iniziative, eventi e progetti. La sua forma architettonica unisce antico e moderno, ricorda il Parlamento ma anche il teatro classico, luoghi che uniscono e educano i cittadini. Il Giardino vuole significare nella solidità della sua struttura, il valore della storia e dei valori dell'Europa, dove le piante sottostanno alle leggi della fragilità, della rusticità, dell'armonia e della caducità di tutti gli organismi viventi. Importanti valori ambientali e paesaggistici insieme a significati storici e

simbolici hanno guidato il progetto e sono stati ispiratori di questa opera: uno di essi è un omaggio alla memoria e alla tradizione dei giardini all'interno degli orti dell'ambiente locale, dove le piante ornamentali provenienti da luoghi lontani arrivano a noi seguendo consuetudini che cambiano con il tempo, i viaggi o le migrazioni degli uomini. Per questo nel Giardino vi è la compresenza di specie tradizionalmente coltivate negli orti della zona, come le peonie erbacee, le campanule, i tulipani, accanto a varietà più esotiche, come le peonie cinesi

Estate 2013: torna la musica nell'arboreto del Tesino!

Dopo la positiva collaborazione con la rassegna *I Suoni delle Dolomiti* che nel 2011 e nel 2012 ha visto l'organizzazione di due concerti presso il Giardino d'Europa De Gasperi, anche nel 2013 la conca di Pieve Tesino si è aperta al circuito della grande musica ospitando una tappa della prestigiosa rassegna de *I Suoni delle Dolomiti*.

Tutto questo è avvenuto in forme diverse da quanto realizzato nelle due passate edizioni, più specificamente nell'ambito della sezione intitolata *Dolomiti di pace*, ma pur sempre con evidenti e forti ricadute di immagine sia per la Fondazione e il Museo De Gasperi che per l'intero bacino del Tesino e della Valsugana orientale:

Dopo Goran Bregovic e l'Orchestra Terrestre, anche in questa edizione la musica ha attraversato i confini con un'orchestra che è incontro di culture, memorie e tradizioni, l'Orchestra di Piazza Vittorio.

In particolare dalle 10.00 alle 12.00 è stato organizzato il Trekking naturalistico con guida ambientale alla scoperta dell'arboreto, un'idea che valorizza lo straordinario patrimonio naturalistico e culturale dell'Arboreto del Tesino, mentre dalle 14.00 si è tenuto il Concerto presso il Giardino d'Europa Alcide De Gasperi. L'Orchestra Piazza Vittorio è un grande abbraccio fra i popoli. 18 musicisti che provengono da dieci paesi e parlano nove lingue diverse. Rappresenta un'esperienza unica: l'inizio della sua storia risale al marzo del 2002, su iniziativa del tastierista degli Avion Travel Mario Tronco, ed è raccontata da un film che è soprattutto testimonianza di uno straordinario incontro fra culture differenti, fra memorie, tradizioni, sonorità antiche e nuove.

Anche quest'anno è stato attivato un circuito organizzativo che è passato attraverso lo straordinario apporto delle associazioni di volontariato di valle.

Lectio degasperiana 2013

Domenica 18 agosto alle 18.00 a Pieve Tesino il Presidente della fondazione "Persona, Comunità, Democrazia" ha parlato sul rapporto fra Alcide De Gasperi e Giuseppe Dossetti, il politico e teologo italiano nato a Genova 100 anni fa.

Per la tradizionale *Lectio degasperiana* la scelta della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi quest'anno è caduta su Pierluigi Castagnetti, ex parlamentare nazionale ed europeo, tra i fondatori del Partito Popolare Italiano e suo ultimo segretario. Castagnetti, che è stato anche collaboratore di Dossetti, ha accettato di tenere la Lectio 2013, l'evento che la Fondazione organizza ogni anno a Pieve Tesino per onorare la memoria dello statista trentino. Nel pomeriggio di domenica 18 agosto, ha affrontato un tema di grande spessore politico, soprattutto oggi, nel pieno della crisi dei partiti: *De Gasperi e Dossetti. Due modelli di cattolicesimo politico per la democrazia italiana*.

Dopo l'edizione del 2012, che con gli economisti Vera e Stefano Zamagni ha ragionato sul rapporto fra lo statista trentino e la ricostruzione economica dell'Italia e dell'Europa, la Fondazione ha ritenuto quest'anno di ricordare anche i 100 anni della nascita di Giuseppe Dossetti, professore, partigiano, costituente e quindi sacerdote, e di affrontare un problema, apparentemente interno alla storia della Democrazia cristiana, che ha invece avuto una grande influenza su tutta la politica

nazionale. Si può dire che la storia politica dei cattolici italiani sia stata dominata dal confronto tra postdegasperiani e postdossettiani, alla ricerca di una sintesi tra ispirazione cristiana, laicità della politica, governabilità e politica estera, punti su cui De Gasperi e Dossetti, compagni di militanza politica, si confrontarono duramente nel partito e nel Parlamento.

È stato un appuntamento importante anche per riflettere su come i due principali protagonisti della Democrazia cristiana hanno vissuto l'esperienza della Costituente e su come concepivano il rapporti tra i partiti e lo stato. Dossetti sciolse la sua corrente nel 1952, quando si dimise da parlamentare, e De Gasperi morì nel 1954, poco dopo essere stato messo in minoranza nel partito anche grazie all'azione degli amici di Dossetti. Due figure di credenti e di politici, De Gasperi e Dossetti, che non potevano essere più diverse, per storia e per esperienza, ma che insieme diedero un contributo fondamentale all'affermazione della democrazia in Italia.

Scuola politica Alcide De Gasperi 2013

Si è tenuta l'ultimo fine settimana di settembre, da venerdì 27 a domenica 29, la terza edizione della Scuola politica Alcide De Gasperi, l'innovativo corso di formazione che la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi organizza ogni anno a Pieve Tesino, mettendo a disposizione gli spazi della Casa Museo e della residenza universitaria presenti nel piccolo paese del Tesino.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, la Fondazione ha deciso di riproporre l'evento destinato a 40 amministratori di tutto il Trentino. I partecipanti hanno trascorso tre giorni nel paese natale dello statista, dove hanno partecipato a sessioni su più fronti: lezioni frontali, laboratori, percorsi multimediali, esperienze attraverso i sapori, grazie alla collaborazione con Slow food, testimonianze di personaggi illustri. Sociologi, economisti, filosofi, politologi, esperti del web, professori universitari, dirigenti provinciali hanno fornito testimonianze e competenze tecniche per sostenere la motivazione al servizio della cosa pubblica: dall'analisi del contesto locale all'apertura verso scenari più ampi, dalle riflessioni sulla vulnerabilità della democrazia agli approfondimenti sul mondo che lasceremo alle future generazioni. Sessioni di studio sui bilanci, sulle politiche per il territorio, sulla partecipazione dei cittadini; laboratori con animazione multimediale, testimonianze con politici che hanno lasciato il segno anche fuori dal Trentino. Fra i momenti più attesi e apprezzati il confronto con Herbert Denicolò, politico altoatesino che ha affrontato il delicato rapporto fra le due province, la "gita" nei suggestivi percorsi artistici e naturali di Arte Sella, l'analisi delle riforme istituzionali ed elettorali con Filippo Andreatta, la meditazione sulla morale della politica.

Il cuore di ogni buongoverno sta in buoni amministratori, ma la qualità degli amministratori non si improvvisa, perché il governo della cosa pubblica richiede competenze e motivazioni non ordinarie. La politica impone ai cittadini di agire sulla semplice base di un mandato elettorale, ma non sempre gli eletti sanno come fare e che cosa fare. Hanno idee, ma non hanno strumenti; hanno talvolta mezzi, ma non trovano idee. Ecco perché la Fondazione ha messo in piedi questa scuola, un'iniziativa piccola ma ambiziosa, costruita con cura, riflessione e attenzione alle esigenze dei propri referenti.

Presentazione del libro "I Padri dell'Europa"

A conclusione di una sempre più marcata collaborazione tra le 4 Case dei Padri fondatori d'Europa – Adenauer, De Gasperi, Monnet e Schuman – tra gli eventi più prestigiosi della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi figura la pubblicazione del libro "I Padri dell'Europa". L'opera, stampata alla fine del 2013, verrà presentata il prossimo anno a Bruxelles in 4 lingue diverse (italiano,

francese, tedesco e inglese) e si propone di essere utile ad un vasto pubblico proveniente da tutti i Paesi dell'Unione europea, anzitutto giovanile.

Accesso ai giornali degasperiani

La Fondazione ha concluso un imponente lavoro di digitalizzazione dei quotidiani trentini fondati o diretti da De Gasperi negli anni che vanno dal 1869 al 1926. Tre testate che rappresentano un fondamentale tassello nella storia del giornalismo locale: *La Voce Cattolica* (1905-1906), *Il Trentino* (1906-1915), *Il nuovo Trentino* (1918-1926). Più di 25 mila pagine dei giornali trentini fondati e diretti da Alcide De Gasperi, consultabili gratuitamente da una piattaforma web attraverso il sito della Fondazione. Dopo aver presentato alla stampa già nell'aprile 2012 la realizzazione del progetto, nel corso del 2013 è stata promossa la fruibilità di questa importante collezione, con riferimento ad un pubblico sia di specialisti che di studenti e semplici appassionati all'opera del grande statista trentino.

Su De Gasperi – dieci lezioni

È uscita a dicembre 2013 la pubblicazione che raccoglie gli interventi tenuti a Pieve Tesino dal 2004 al 2013. Si intitola *Su De Gasperi - dieci lezioni di storia e di politica* e il volume, a cura di Giuseppe Tognon, è nel catalogo di FBK Press.

Le dieci Lezioni qui raccolte, corredate da altri preziosi contributi per meglio inquadrare l'uomo e la sua vicenda, sono state presentate in occasione della tradizionale Lectio degasperiana nell'arco di dieci anni – tra il 2004 e il 2013 – nel paese natale dello statista trentino nell'anniversario della sua morte.

Dalla loro lettura si potrà capire che se l'immagine di De Gasperi è legata alla storia della Democrazia cristiana e del sistema dei partiti di massa sorti dalle ceneri della guerra e del fascismo, la sua figura li supera abbondantemente, perché De Gasperi ebbe la fortuna di essere un politico alla frontiera di una missione, di un bisogno e di un sogno molto più grandi: la missione di portare i cattolici ad essere i nuovi protagonisti nella storia sociale e politica, il bisogno di ricostruire una nazione difficile come l'Italia e il sogno pacifista di un'Europa dei popoli.

De Gasperi è stato un grande «autore» dell'Italia e dell'Europa. Il suo stile politico fu quello di un «realismo spirituale» originato da una severa esperienza di vita in cui una solida fede cristiana scandiva il ritmo di una forte passione politica.

Gli autori sono Giuseppe Tognon, Pietro Scoppola, Leopoldo Elia, Ugo De Siervo, Jean-Dominique Durand, Sergio Romano, Iginio Rogger, Francesco Traniello, Giuseppe Vacca, Stefano Zamagni, Vera Zamagni, Pierluigi Castagnetti, Giuseppe Zorzi, Francesco Malgeri.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Livio Mario Gecele

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pieve Tesino dal giorno 08/01/2014, n. 4 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 08.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.

inviata ai Capigruppo consiliari in data 08.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo